

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TERDIM**Codice Commerciale:** A445**Autorizzazione del Ministero della Salute N.** 10474 del 19.04.2000**Numero Registrazione REACH** Non applicabile.**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** *Usi consigliati: Agricoltura***Categoria dei prodotti** PC27 Prodotti fitosanitari**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.com

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

Prodotto distribuito da:
Scam S.p.A.
Strada Bellaria, 164 - 41126
MO - Italia
Tel. (+39) 059 586511

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Terbutilazina

Dimethenamid-P

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

(continua a pagina 2)

-IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 5915-41-3 EINECS: 227-637-9	Terbutilazina			25-50%
		☠	STOT RE 2, H373; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Acute Tox. 4, H302	
CAS: 163515-14-8	Dimethenamid-P			25-50%
		☠	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	
CAS: 577-11-7 EINECS: 209-406-4 Reg.nr.: 01-2119491296-29-xxxx	Diottilsolfosuccinato sodico			≥1-<2,5%
		☠	Eye Dam. 1, H318; ☠ Skin Irrit. 2, H315	
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			<0,015%
		☠	Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400; ☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	
			Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 2)

*Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.***Inalazione***Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.**Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.***Contatto con la pelle:** *Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro***Contatto con gli occhi***Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.***Ingestione:***Chiamare subito il medico.**Chiamare immediatamente il medico.**Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Non sono disponibili altre informazioni.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Consultare un medico o un Centro Antiveneni**Trattamento sintomatico***SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati***Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.**CO₂ polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.***Agenti estinguenti vietati** *Evitare l'uso di getti di acqua diretti.***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***In caso di incendio si possono liberare:**Ossidi di carbonio (CO_x)**Ossidi di azoto (NO_x)***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici** *Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.***Altre informazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Garantire una sufficiente ventilazione.**Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.**Allontanare tutte le fonti di accensione.**Indossare abbigliamento protettivo personale***6.2 Precauzioni ambientali:***In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.**Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.**Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).**Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .**Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

IT

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di immagazzinamento: 12

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

CAS: 577-11-7 Diottilsolfosuccinato sodico

Orale	DNEL lungo termine	18,8 mg/kg bw/day (popolazione)
Cutaneo	DNEL lungo termine	31,3 mg/kg bw/day (lavoratori)
		18,8 mg/kg bw/day (popolazione)
Per inalazione	DNEL lungo termine	44,1 mg/m ³ (lavoratori)
		13 mg/m ³ (popolazione)

PNEC

CAS: 577-11-7 Diottilsolfosuccinato sodico

PNEC	0,653 mg/kg (sedimenti (acqua dolce))
	0,0653 mg/kg (sedimenti (acqua marina))
PNEC	122 mg/L (depuratore)
	0,0066 mg/L (acqua dolce)
	0,066 mg/L (rilascio intermittente di acqua)
	0,00066 mg/L (acqua marina)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 4)

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	liquido limpido
Colore:	secondo la specifica di prodotto
Odore:	perceptibile caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

Valori di pH:	Non definito.
Valori di pH (1% in acqua distillata)	6,72 (CIPAC MT 75.3)

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	> 100 °C

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura/punto di accensione: Prodotto non autoinfiammabile (T 410°C) - Metodo EEC A15

Temperatura di decomposizione: Non definito.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 5)

Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile. Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Limiti di esplosività:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità	1,105 g/l (CIPA MT 3.3.2)
Densità relativa	25,8 mN/m (EEC Metodo A.5)
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica:	1010 CP (OECD 114 (Brookfield RVT))
cinematica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti della decomposizione termica possono essere:

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	300 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>3,914 mg/L (ratto)

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Orale	LD50	1.590 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/L (ratto) > 5.3 mg/l

CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

Orale	LD50	429 mg/kg (ratto) (OECD 401)
-------	------	------------------------------

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 6)

Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5,16 mg/L (ratto) aerosol
CAS: 577-11-7 Diottilsolfosuccinato sodico		
Orale	LD50	>2.100 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>10.000 mg/kg (ratto)

NOEL (no observable effect level)
CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Orale	NOAEL	0,4 mg/kg bw/d (cane) (1y) 0,35 mg/kg bw/d (ratto) (2y) Nessun effetto cancerogeno rilevante per l'uomo
	NOAEL (90d)	2,1 mg/kg bw/day (ratto) Effetti sul peso e sul consumo di cibo.

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test
CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante
-------------------------------	------	--

Sugli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test
CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Non irritante
---------------------------------	----	--

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Ulteriori informazioni tossicologiche

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)
CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

Orale	Tossicità per la riproduzione	Negativo
	Cancerogenicità	(ratto) Negativo
	Mutagenicità	(animali) Negativo

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

EC50 (72h)	0,14 mg/L (algae)
EC50 (48h)	51,8 mg/L (Daphnia magna)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 7)

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

EC50 (72h)	0,028 mg/L (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
LC50 (96h)	2,2 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
ErC50 (72h)	0,028 mg/L (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
EC50	0,412 mg/L (lemna gibba) (14 d - ErC50)
NOEC	0,09 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (21d)

CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

LC50 (96h)	6,3 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	12 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)
ErC50 (72h)	0,0303 mg/L (algae <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
EC50	0,031 mg/L (lemna gibba) (14 d - tasso di crescita)
NOEC	0,68 mg/L (<i>Daphnia magna</i>) (21 d)
	0,12 mg/L (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (90 d)

CAS: 577-11-7 Diottilsolfosuccinato sodico

LC50 (96h)	10-100 mg/L (pesci) (OECD 203)
EC50 (48h)	10-100 mg/L (algae)
	1-10 mg/L (<i>Daphnia magna</i>)

Tossicità ambientale
CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Orale	LD 50	1.236 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>)
		>141,7 mg/kg bw (lombrico, <i>Eisenia foetida</i>) (14 d)
Cutaneo	LD 50	>22,6 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))
	LD 50	>32 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))

CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

Orale	LD 50	1.068 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>)
		294,4 mg/kg bw (lombrico, <i>Eisenia foetida</i>) (14 d)
	LD 50	>1.000 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>)) (24 d)

12.2 Persistenza e degradabilità
CAS: 577-11-7 Diottilsolfosuccinato sodico

Biodegradazione	60 % (OECD 301 D)
-----------------	-------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo
CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

log POW	3,4 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20 °C)
BCF	34

12.4 Mobilità nel suolo
CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Koc	231 ml/g
	mobilità media

Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni: Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)
CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

DT 50	72 days (suolo)
	persistenza da media ad alta

CAS: 163515-14-8 Dimethenamid-P

DT 50	1,89 days
-------	-----------

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 8)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
 Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,
 N.A.S. (Dimethenamid-P, Terbutilazina)

IMDG, IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
 N.O.S. (Dimethenamid-P, Terbutylazine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

IMDG



Class

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

Label

9

IATA



Class

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

Label

9

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 9)

14.4 Gruppo di imballaggio ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marcatura speciali (ADR/RID/ADN): Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Numero EMS: Stowage Category	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi 90 F-A,S-F A
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN Quantità limitate (LQ) Quantità esenti (EQ) Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria Osservazioni:	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml 3 - Trasporto in <u>Quantità Limitate</u> per le confezioni ammesse
IMDG Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (DIMETHENAMID-P, TERBUTILAZINA), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

 Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

 Classe di pericolosità per le acque, **WGK (D)(A)** :

Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 16.02.2021

versione 17

Revisione del: 16.02.2021

Nome commerciale : TERDIM

(Segue da pagina 10)

Centri Antivelelo sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antivelelo	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antivelelo La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

H373 - H410 Metodo di calcolo

H302 - H317 - H319 - H400 Sulla base di dati di sperimentazione

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

Frase H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.